

Gli adempimenti delle ASD-SSD alla luce della Riforma dello sport in materia di safeguarding

La **Riforma dello sport** ha introdotto nuovi obblighi per **ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche)** e **SSD (Società Sportive Dilettantistiche)** in materia di **safeguarding**, cioè di tutela dei tesserati – in particolare dei minori – da **abusi, violenze, molestie e discriminazioni**. La disciplina deriva principalmente dal **D.Lgs. 39/2021** e dal **D.Lgs. 36/2021**, oltre che dalle linee guida del CONI e degli organismi sportivi.

Di seguito una sintesi sistematica degli **adempimenti principali per ASD e SSD**.

1. Finalità del safeguarding nella riforma dello sport

Il safeguarding mira a garantire un **ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità delle persone**, prevenendo:

- abusi fisici e psicologici;
- molestie e violenze, anche di genere;
- discriminazioni (etnia, religione, disabilità, orientamento sessuale, età ecc.).

Si tratta quindi di un sistema di **prevenzione, controllo e segnalazione** di comportamenti lesivi nei contesti sportivi.

2. Adozione del Modello organizzativo e di controllo (MOG)

Le ASD e SSD devono adottare un **Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva**.

Contenuti principali

Il modello deve prevedere:

- misure di prevenzione contro abusi e discriminazioni;
- procedure di segnalazione degli illeciti;
- individuazione delle responsabilità interne;
- regole di comportamento per dirigenti, tecnici e tesserati;
- sistemi di monitoraggio e aggiornamento.

L'obiettivo è strutturare **un sistema organizzativo interno idoneo a prevenire condotte illecite** nello svolgimento delle attività sportive.

3. Adozione del Codice di condotta

Accanto al modello organizzativo, le società sportive devono adottare un **Codice di condotta** rivolto a:

- dirigenti
- allenatori
- collaboratori sportivi
- volontari
- tesserati

Funzione

Il codice stabilisce **regole di comportamento vincolanti**, ad esempio:

- rispetto della dignità degli atleti;
- divieto di violenze e molestie;
- corretta relazione tra tecnici e minori;
- obbligo di segnalazione di comportamenti illeciti.

Serve quindi a definire **standard etici e disciplinari** all'interno della società sportiva.

4. Nomina del Responsabile Safeguarding

Le ASD e SSD devono nominare un **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni** (cd. **Responsabile Safeguarding**).

Compiti principali

Il responsabile:

- riceve segnalazioni di comportamenti illeciti;
- vigila sull'applicazione del modello organizzativo;
- promuove iniziative di prevenzione e formazione;
- collabora con federazioni ed enti di promozione sportiva.

L'incarico può essere affidato anche a un soggetto esterno e può essere svolto per più società sportive.

5. Termini di adeguamento

La riforma ha previsto specifiche scadenze operative:

- **Nomina del Responsabile Safeguarding** (inizialmente entro il 2024).
- **Adozione del Modello organizzativo e del Codice di condotta** entro il 2024.

Le federazioni e gli enti di promozione sportiva hanno fornito **linee guida e modelli standard** per facilitare l'adeguamento delle società sportive.

6. Conseguenze della mancata adozione

La mancata osservanza degli obblighi di safeguarding può comportare:

- **violazione dei principi di lealtà, probità e correttezza sportiva;**
 - **sanzioni disciplinari** da parte delle federazioni;
 - fino alla **revoca dell'affiliazione sportiva** nei casi più gravi.
-

7. Ruolo delle Federazioni e del CONI

Le federazioni sportive e gli enti di promozione:

- emanano **regolamenti di safeguarding;**
 - istituiscono **uffici o osservatori per la tutela degli atleti;**
 - vigilano sull'attuazione delle misure da parte delle ASD e SSD.
-

✓ **In sintesi**, alla luce della riforma dello sport le ASD e SSD devono:

1. adottare un **Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;**
2. adottare un **Codice di condotta;**
3. nominare un **Responsabile Safeguarding;**
4. predisporre **procedure di prevenzione e segnalazione** contro abusi, violenze e discriminazioni.